

## Ex questura, Ariminum pronta a mettere in sicurezza il sito

**Attualità** - 14 gennaio 2022 - 11:50



Ariminum Sviluppo Immobiliare vuol accelerare i tempi ed aprire al più presto una stagione nuova per l'area di via Bassi, dove sorge l'immobile 'Ex Questura' che, a ragione, la cittadinanza considera un 'mostro'.

Nell'immediato ASI intende porre l'area in piena sicurezza, rimediando ad una situazione di grave pericolo. **Già a metà dicembre ASI ha presentato in Questura un esposto contro ignoti, poiché l'immobile e gli spazi circostanti sono frequentati da persone non autorizzate, in una situazione di forte rischio, date le condizioni della struttura stessa.**

Si avvierà anche un'attività di pulizia industriale del sito e verrà attivata la sua sorveglianza, affinché s'interrompa immediatamente l'abusivo utilizzo degli spazi. Un'attività anche a vantaggio della comunità che vive ed opera nel quartiere.

**Parallelamente, entro il mese di marzo, sarà prodotto un masterplan riepilogativo ed introduttivo dell'intero progetto**, come concordato nell'incontro avvenuto col Comune di Rimini a metà dicembre scorso, che si auspica sia l'inizio di un processo autorizzativo breve e preludio ad una progettazione di grande interesse pubblico. Un masterplan che consenta la riqualificazione veloce per scongiurare il proliferare del degrado e migliorare anche la sicurezza del quartiere.

"Abbiamo compiuto la prima parte di quello che ci auguriamo sia un lungo percorso insieme alla città di Rimini – spiega **Piero Aicardi, amministratore unico di Ariminum Sviluppo Immobiliare** –. Dopo esserci aggiudicati l'area all'asta, abbiamo ceduto gratuitamente all'Amministrazione le aree pubbliche realizzate all'interno del compendio.

Nell'incontro in Comune di un mese fa ci siamo impegnati a preparare un masterplan coerente con l'obiettivo reciproco di rigenerare un'area così preziosa e oggi abbandonata, caratterizzato da un tratto di rilevante interesse pubblico e perfettamente conforme alle indicazioni della nuova legge urbanistica regionale. Partiamo dalla messa in sicurezza dell'area, prima che la situazione di degrado sfoci in qualche brutto episodio. A metà marzo saremo pronti con una proposta concreta, con l'obiettivo di assegnare all'area la dimensione di volano di bellezza e



modernità".